

(Download ebook) Dove il vento grida pi forte: La mia seconda vita con il popolo dei ghiacci (Italian Edition)

Dove il vento grida pi forte: La mia seconda vita con il popolo dei ghiacci (Italian Edition)

Von Robert Peroni, Francesco Casolo
DOC | *audiobook | ebooks | Download PDF | ePub



[Download](#)

[Read Online](#)

Produktinformation -Verkaufsrang: #504075 in eBooksVerffentlicht am: 2013-10-15Erscheinungsdatum: 2013-10-15File Name: B00FXDNRWC | File size: 54.Mb

Von Robert Peroni, Francesco Casolo : Dove il vento grida pi forte: La mia seconda vita con il popolo dei ghiacci (Italian Edition) before purchasing it in order to gage whether or not it would be worth my time, and all praised Dove il vento grida pi forte: La mia seconda vita con il popolo dei ghiacci (Italian Edition):

KundenrezensionenHilfreichste Kundenrezensionen0 von 0 Kunden fanden die folgende Rezension hilfreich. Wind und EisVon nordi2aSignore Peroni spricht so eindringlich, lebendig, voll Wärme und Liebe von diesem Flecken im eisigen Nirgendwo.Sein Engagement ist bewundernswert!Man ist versucht den dicken Pullover, warme Jacke, Thermohose in einen Rucksack zu stopfen. Sofort sich aufzumachen, um selbst davon zu erfahren...die Vielfältigkeit der Farben von Eis zu entdecken, Zauber einer Polarnacht zu erleben, grnIndische Kinder im Schnee spielen zu sehen. Das einfache Leben der Menschen dort, ihre Kultur zu teilen, zu verstehen. Selbst zu erfahren von der unbeschreiblichen Schönheit dieses Landes, aber auch der leisen Traurigkeit, Zerbrechlichkeit dahinter.Wen die Klte abschreckt, der sollte im warmen Zimmer Robert Peronis Buch (bisher leider nur in italienisch) lesen und so diese ganz besondere Welt entdecken. Kalte Fe, kalte Hnde, vielleicht, aber im Inneren sprt man immer von dieser Wärme und hat dieses Lcheln grnIndischer Gesichter vor sich.

KurzbeschreibungQuando Robert Peroni, trent'anni fa, arriva in Groenlandia per battere l'ennesimo record, si sente sperduto: una famiglia in Italia, e una professione, quella di esploratore, di cui non capisce pi il senso. A ridare una direzione alla sua vita sono gli inuit, vero nome degli eschimesi: nonostante i bianchi da anni impongano divieti che impediscono loro di vivere dignitosamente, lo accolgono come un amico, perch ogni uomo solo se stesso e la solidariet un dovere. Affascinato da questa cultura, Robert si trasferisce nel centro pi grosso della costa orientale, un paese di duemila abitanti, isolato nove mesi l'anno, e ne abbraccia la lingua, gli usi, le regole non scritte. Come il rifiuto di lamentarsi: la fame, il freddo, le privazioni sono accettate con il sorriso sulle labbra, perch soffrire parte dell'esistenza. Da loro impara ad ascoltare le storie che porta il vento, la bellezza di vivere nel presente e la poesia nascosta nello sciamanesimo. "Dove il vento grida pi forte" racconta l'incontro con un popolo straordinario, che ha come unica arma la dolcezza, e con una terra ostile e meravigliosa, in cui la natura madre e matrigna, dispensatrice di vita e di morte. Robert invita noi bianchi, che ci riteniamo depositari di una civilt superiore ma non siamo pi capaci neppure di sorprenderci, a guardare quel mondo con occhi nuovi. In fondo, chi sono i veri primitivi: noi, che in trent'anni abbiamo distrutto una civilt millenaria, o gli inuit, che in quattromila anni non hanno mai fatto una guerra?

KurzbeschreibungQuando Robert Peroni, trent'anni fa, arriva in Groenlandia per battere l'ennesimo record, si sente sperduto: una famiglia in Italia, e una professione, quella di esploratore, di cui non capisce pi il senso. A ridare una direzione alla sua vita sono gli inuit, vero nome degli eschimesi: nonostante i bianchi da anni impongano divieti che impediscono loro di vivere dignitosamente, lo accolgono come un amico, perch ogni uomo solo se stesso e la solidariet un dovere. Affascinato da questa cultura, Robert si trasferisce nel centro pi grosso della costa orientale, un paese di duemila abitanti, isolato nove mesi l'anno, e ne abbraccia la lingua, gli usi, le regole non scritte. Come il rifiuto di lamentarsi: la fame, il freddo, le privazioni sono accettate con il sorriso sulle labbra, perch soffrire parte dell'esistenza. Da loro impara ad ascoltare le storie che porta il vento, la bellezza di vivere nel presente e la poesia nascosta nello sciamanesimo. "Dove il vento grida pi forte" racconta l'incontro con un popolo straordinario, che ha come unica arma la dolcezza, e con una terra ostile e meravigliosa, in cui la natura madre e matrigna, dispensatrice di vita e di morte. Robert invita noi bianchi, che ci riteniamo depositari di una civilt superiore ma non siamo pi capaci neppure di sorprenderci, a guardare quel mondo con occhi nuovi. In fondo, chi sono i veri primitivi: noi, che in trent'anni abbiamo distrutto una civilt millenaria, o gli inuit, che in quattromila anni non hanno mai fatto una guerra?